



Il primo prodotto di i-moutier: la cella di produzione di qualità superiore, sviluppata in cooperazione con le aziende regionali. È composta da un tornio a fantina mobile Tornos, un robot destinato per le operazioni di pulizia, di classificazione e di misurazione dei pezzi, nonché da tutta l'intelligenza integrata: una vera soluzione «Industria 4.0».

I-MOUTIER:

il connubio tra
tradizione ed
innovazione

Con l'apertura di uno spazio di coworking e di un incubatore aziendale, Tornos desidera perpetuare una tradizione di oltre 100 anni di innovazione nella microtecnologia nelle montagne del Giura svizzero.

TORNOS

Tornos SA
 Industrielle 111
 CH-2740 Moutier
 Svizzera
 Tel. +41 32 494 44 44
 contact@tornos.com
 tornos.com

Moutier, culla del tornio automatico a fantina mobile, ha ora, grazie al Tornos Precision Park, un centro di eccellenza dedicato alla precisione. Questo Tornos Precision Park ospita in particolare un incubatore pensato per promuovere lo sviluppo di progetti di microtecnologia. «Questa nuova piattaforma permette a Tornos di stimolare la nostra tradizione di innovazione», spiega Anne Hirtzlin, responsabile del progetto e segretaria generale dell'incubatore i-moutier. Per ottenere ulteriori informazioni, in particolare per quanto riguarda i vantaggi per i clienti, abbiamo incontrato Michael Hauser, Amministratore Delegato di Tornos, e la responsabile del progetto.

Ospitata nei locali di Tornos, l'antica fabbrica di Junker è parte integrale della storia di Tornos e dello sviluppo del tornio automatico a fantina mobile, conosciuto in tutto il mondo come «tornio di tipo svizzero». Qui, già nel 1889 si è cercato un approccio innovativo per automatizzare la produzione di pezzi piccoli di grande precisione. Attualmente, l'edificio completamente rinnovato ospita al pianterreno il ristorante dell'azienda Tornos e l'incubatore i-moutier



Dotato di ambienti piacevoli e di spazi di coworking accattivanti, l'incubatore i-moutier offre le soluzioni ideali per far emergere la creatività.

Per andare ancora più lontano

A chi si rivolge l'incubatore i-moutier?

L'incubatore si rivolge alle imprese attive nel settore della microtecnologia, interessate a lavorare su progetti o temi comuni. Desidera anche attirare imprenditori e start-up che lavorano su progetti legati alla precisione, alle nuove tecnologie, alla digitalizzazione o ad Industria 4.0 che desiderino beneficiare della vicinanza alle industrie locali per sviluppare i propri progetti.

Quali servizi sono offerti?

L'incubatore è pensato come un luogo per lo scambio di informazioni e creatività. Sono disponibili spazi di coworking ed aree da affittare per permettere agli ingegneri e agli imprenditori di lavorare in un ambiente diverso. Ogni azienda che lo desidera può beneficiare dei diversi servizi e consigli offerti, per esempio mediante coaching o assistenza specifica, organizzata con i partner regionali. Naturalmente, l'incubatore comprende anche progetti di collaborazione.

Come funzionano i progetti di collaborazione?

Tutte le persone o aziende con idee o problemi legati alla precisione e alla microtecnologia si mettono in contatto con l'incubatore e presentano i loro progetti. Un comitato tecnico formato dai produttori e dalle autorità regionali li esamina e li seleziona insieme ai membri dell'associazione i-moutier (formata da Tornos, altre aziende e istituzioni). Queste ultime definiscono le modalità che accompagnano i progetti (sistemazione, monitoraggio, finanziamento).

Per ulteriori informazioni, visitate www.i-moutier.ch

Tutte le persone interessate sono invitate a presentare le proprie richieste a info@i-moutier.ch allegando una prima descrizione del concetto e un piano economico in 3 anni.



Il consigliere federale svizzero di allora, Johann Schneider-Ammann di passaggio a i-moutier.

ai piani superiori. Nell'edificio adiacente è in corso l'installazione di uno spazio FabLab con l'attrezzatura adeguata per la realizzazione di prototipi.

Una piattaforma al servizio dell'innovazione

«Il Tornos Precision Park riunisce start-up, imprese associate e istituti di istruzione superiore allo scopo di sviluppare nuove soluzioni orientate verso il futuro», spiega Michael Hauser. Continua: «è proprio per questo scopo che è stato fondato l'incubatore i-moutier». Questo strumento è una piattaforma di cooperazione in cui si trattano temi specifici legati alle competenze presenti nelle montagne del Giura svizzero. Permette alle industrie della regione di collaborare in progetti di innovazione e offre agli imprenditori l'opportunità di sviluppare progetti relativi alla microtecnologia. Questo garantisce uno sviluppo rapido e specifico sia per i clienti che per le imprese associate, coinvolgendo numerose competenze complementari.

Diversi servizi per le aziende

I locali sono stati riqualificati con gusto, ma questo è solo la punta dell'iceberg. Sono disponibili differenti spazi di lavoro, una sala di coworking, una zona d'incontro e ricreativa, oltre ad aree comuni piacevoli. Finora, questi locali sono stati utilizzati da un certo

numero di PMI che affittano lo spazio in base alle loro esigenze. Vengono qui ospitati, inoltre, numerosi programmi collaborativi di sviluppo. I locali sono anche usati per ospitare vari eventi fra i quali un concorso per lo sviluppo di soluzioni per lo scarico di pezzi che ha coinvolto tutti i centri di formazione e le scuole tecniche delle montagne del Giura svizzero, così come il progetto #bepog di valorizzazione delle professioni tecniche. Qui, ha avuto luogo un incontro fra Consigliere federale svizzero, Johann Schneider-Ammann, e un gruppo di espositori alla fiera SIAMS.

Sono stati lanciati tre progetti di collaborazione

Il primo progetto, denominato SMAC, è stato realizzato con la collaborazione di numerosi produttori regionali. Il risultato? Una cella di produzione integrata. L'amministratore delegato commenta: «Non appena un pezzo è stato lavorato in un tornio di Tornos, un dispositivo di manipolazione lo afferra e lo trasferisce in una stazione di pulizia, successivamente viene trasferito in una cella di misurazione. Appositi algoritmi analizzano i dati di misurazione e correggono immediatamente le eventuali deviazioni della macchina, per esempio durante il periodo di riscaldamento. Questa cella garantisce così una produzione ottimizzata con un 100% di pezzi corretti fin dall'inizio della produzione».

Concorso e collaborazione fra scuole

Nell'ambito del suo incubatore i-moutier, Tornos ha istituito un concorso destinato a far lavorare insieme gli studenti delle scuole tecniche delle montagne del Giura svizzero.

Nella prima edizione di questo concorso, che assumerà carattere permanente, hanno partecipato 30 studenti di circa 10 scuole. Lo scopo di questo concorso era di consentire agli studenti di lavorare ad un progetto concreto di un «sistema di raccolta pezzi».

Dopo solo due giorni, sono nati ben cinque progetti di sistemi di raccolta pezzi!

Dopo aver scoperto l'azienda, aver compreso le problematiche e aver formato gruppi di lavoro che sono in competizione, i giovani in formazione hanno avuto l'occasione di ricevere un coaching nel campo della creatività per poter trovare soluzioni innovative.

La direzione di Tornos è entusiasta di questo progetto

Nel tardo pomeriggio, dopo la presentazione e la discussione dei vari progetti, Michael Hauser, Amministratore Delegato di Tornos, ci ha spiegato: «Siamo entusiasti del lavoro realizzato dagli studenti e vogliamo sottolineare la partecipazione delle squadre di giovani e la qualità dei loro lavori e delle loro presentazioni». Inoltre ha aggiunto: «Vogliamo esprimere il nostro più sinceri ringraziamenti per questo».

Questo concorso sarà ripetuto ogni due anni, d'accordo con le scuole tecniche che hanno partecipato alla prima edizione.

Il gruppo vincitore del premio Tornos per la migliore idea nel concorso Tornos per le scuole tecniche.



Walter Fust, imprenditore ed azionista di maggioranza di Tornos (sinistra) e Michael Hauser, amministratore delegato di Tornos e presidente dell'associazione, che conversano nei locali di i-moutier in occasione della sua inaugurazione.

Il secondo progetto riunisce varie aziende della regione e si colloca nel settore informatico. decomagazine tornerà sicuramente sull'argomento quando saranno disponibili informazioni dettagliate.

Un terzo progetto che farà storia

Anche se è ancora troppo presto per entrare nel dettaglio, il terzo progetto al quale stanno lavorando le imprese associate riaffermerà senza alcun dubbio le competenze di innovazione nella microtecnologia di Tornos, delle montagne del Giura svizzero e della Svizzera. «Siamo specializzati nella produzione di pezzi piccoli di grande precisione e, in questo campo, la tendenza alla miniaturizzazione e alla produzione basata sul principio Build-to-order in linea con Industria 4.0 ci spinge a lavorare con soluzioni radicalmente nuove,» spiega l'amministratore delegato.

Un'officina per la realizzazione di prototipi e molto più

La nuova officina per la realizzazione di prototipi che è in costruzione permetterà ai partner dei progetti e alle aziende che affittano i locali (alcune start-up hanno già mostrato interesse) di provare rapidamente nuovi concetti ed idee. Anne Hirtzlin aggiunge: «L'incubatore ci permette di essere al centro dell'innovazione e di lavorare in modo più rapido ed efficace allo sviluppo di soluzioni innovative con i partner di i-moutier». Michael Hauser conclude: «Condividiamo idee e lavoriamo insieme alle soluzioni di domani. Con l'incubatore, il know-how di un'intera regione è al servizio dei nostri clienti e dei partner».

tornos.com